

## **CENTRO DI RIFERIMENTO ALCOLOGICO DELLA REGIONE LAZIO**

### **CRARL**

Il CRARL (Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio) è un servizio clinico e di assistenza al paziente con Disturbo da Uso di Alcol (DUA). Svolge attività di diagnosi, trattamento e riabilitazione del DUA e delle patologie alcol correlate attraverso un'équipe multidisciplinare specializzata in campo alcolologico con un approccio bio-psico-sociale. Obiettivo fondamentale è elaborare un modello diagnostico, trattamentale personalizzato e individuale in campo alcolologico. Il CRARL ha fra i suoi compiti quello di predisporre, promuovere e implementare protocolli sperimentali di intervento che prevedano la gestione a breve e lungo termine dell'utente con DUA rispetto ad un percorso terapeutico e riabilitativo integrato e multidisciplinare, da un punto di vista medico, psicologico e sociale. Presso il CRARL sono attivi l'Ambulatorio Alcolologico (medico, psichiatrico, psicologico, sociale e infermieristico), l'Ambulatorio Alcolologico in ambito trapiantologico e l'Ambulatorio per la Sindrome alcolica fetale (FASD). L'ambulatorio specialistico alcolologico si occupa di diagnosi, trattamento e monitoraggio del DUA e della gestione della sindrome d'astinenza alcolica lieve e non complicata e dell'individuazione e trattamento delle patologie alcol correlate secondo le linee guida nazionali e le evidenze scientifiche internazionali.

#### **Destinatari**

I cittadini italiani e stranieri regolarmente iscritti al Servizio Sanitario Nazionale.

Per gli stranieri irregolari (stranieri temporaneamente presenti), sono garantite le attività e prestazioni essenziali.

#### **Criteri di accesso**

L'accesso all'ambulatorio del CRARL avviene con prescrizione medica, previo appuntamento.

#### **Prestazioni**

Nel corso della presa in carico devono essere eseguite le seguenti fasi, così come descritte nella

Linea Guida di cui alla Determina regionale B02807/2013:

- Fase 1 – Intake
- Fase 2 - Accoglienza, Colloquio di presentazione, Prima visita (Triage)
- Fase 3 - Trattamento diagnostico: Diagnosi funzionale e Profilo (Assessment)
- Fase 4 - Discussione in équipe multiprofessionale del Piano di trattamento, anche con invianti; individuazione del gruppo di Trattamento
- Fase 5 - Lavoro di rete, Trattamento congiunto, cogestione del paziente tra nodi della rete
- Fase 6 - Restituzione e condivisione dell'esito della valutazione con il Cliente
- Fase 7 - Passaggio ai Trattamenti Mirati
- Fase 8 - Monitoraggio periodico del Piano di Trattamento del paziente

- Fase 9 - Dimissione o Fine programma. Accompagnamento del paziente all'uscita dal programma
- Fase 10 - Follow up

Le predette fasi prevedono l'erogazione delle seguenti prestazioni/attività:

**- Ambulatorio Alcolico** (medico, psichiatrico, psicologico, sociale e infermieristico)

- accoglienza;
- visita medica con inquadramento diagnostico;
- valutazione consumi alcolici tramite Blood Alcohol Content (BAC) e valutazione dell'astinenza alcolica acuta tramite il monitoraggio e l'uso di strumenti standardizzati;
- valutazione della tipologia di craving;
- Medical Management quotidiano individuale: valutazione parametri vitali, misurazione dell'alcolemia mediante Breath Test;
- diagnosi e trattamento delle patologie alcol relate attraverso la prescrizione di indagini ematochimiche e strumentali del caso;
- valutazione psichiatrica con eventuale trattamento farmacologico e rivalutazione secondo follow up;
- valutazione psicodiagnostica;
- colloquio di consulenza psicologica, sociale, infermieristica, medica (individuale, familiare, di gruppo);
- colloqui informativi (individuale, familiare, di gruppo);
- psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo)
- gestione terapia farmacologica specifica (Sindrome da astinenza alcolica acuta, anticraving, altra patologia)
- definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia;
- relazioni cliniche;
- collaborazione ed integrazione con i Ser.D;
- collaborazione ed integrazione con i servizi di salute mentale con riferimento ai pazienti con comorbidità
- collaborazioni con enti locali, istituzioni pubbliche, con i servizi del privato sociale dell'associazionismo;
- invio per inizio percorso di disintossicazione e riabilitazione in regime di Day Hospital;
- gestione delle urgenze,
- segnalazione e invio ai Ser.D e DSM di riferimento per eventuale inserimento in servizi residenziali o semiresidenziali;
- follow up medico, psichiatrico e psicologico per pazienti stabilizzati;
- follow up medico, psichiatrico e psicologico dopo percorso riabilitativo;
- consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali
- collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta.
- collaborazione con istituzioni pubbliche per attività di prevenzione e promozione della

salute

- attività di ricerca.

#### **- Ambulatorio Alcolico in ambito trapiantologico**

- valutazione di base e anamnesi alcolica;
- valutazione dei consumi alcolici tramite Blood Alcohol Content (BAC) e valutazione dell'astinenza;
- trattamento medico alcolico;
- counselling motivazionale;
- valutazione psicologica di pazienti in valutazione pre-trapianto;
- colloquio di consulenza psicologica (individuale, familiare, di gruppo) in valutazione pre- e post- trapianto anche in regime di ricovero;
- psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
- follow-up medico e psicologico pre- e post- trapianto;
- partecipazione a Liver Transplat Unit settimanale con la presenza di équipe multidisciplinare

#### **-Ambulatorio per la Sindrome alcolica fetale (FASD)**

- accoglienza
- colloquio anamnestico per valutazione e diagnosi;
- indagini funzionali (valutazione cognitiva, comportamentale, neuropsicologica, adattiva, delle abilità sociali e di coordinazione e integrazione visuo-motoria) attraverso l'utilizzo di test psicometrici standardizzati, finalizzati alla diagnosi sia in bambini che adulti;
- collaborazione con le altre professionalità mediche indispensabili per il processo diagnostico;
- inquadramento diagnostico e diagnosi differenziale;
- relazione cliniche;
- colloquio clinico di restituzione della diagnosi alla famiglia;
- monitoraggio dei follow-up medico e neuropsicologico.

Il CRARL assolve al debito informativo previsto dalla Regione, tramite il SIRD per le attività ambulatoriali